



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

ID: 768749 del 19.01.2016

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 23

del 28.12.2015

Oggetto: Approvazione criteri per interventi previsti dalla L.R. 30/1998, ai sensi della D.G.R. 1070/2015.

L'anno 2015, il giorno 28 del mese di Dicembre, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Messi Osvaldo	Appignano	Sindaco
Calvigioni Nelia	Corridonia	Sindaco
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Lanzi Mariangela	Pollenza	Assessore delegato
Savi Alessia	Treia	Assessore delegato
Giubileo Francesco Paolo	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n° 7.

Assenti n° 2: Comune di Mogliano e Comune di Petriolo.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, Marika Marcolini, Assessore delegato del Comune di Macerata, Capofila d'Ambito.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la L.R. 30/98 "Interventi a favore della famiglia";

Preso atto che con la D.G.R. n. 1070 del 30.11.2015 la Regione Marche ha stabilito i criteri e le modalità di erogazione degli interventi di sostegno alla famiglia di cui alla L.R. 30/98, lasciando libertà ai territori di individuare:

1. l'importo minimo da erogare a ciascun beneficiario;
2. l'incompatibilità di tale intervento con altri contributi erogati per le stesse finalità;
3. la soglia massima di ISEE per il contributo relativo alle famiglie in situazione di disagio economico e sociale;

Analizzato il documento istruttorio allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente i criteri stabiliti dalla Regione Marche, la proposta dell'Ufficio di Piano in merito ai tre punti elencati nel precedente capoverso e ritenuto condivisibile;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare l'allegato documento istruttorio contenente i criteri e le modalità di erogazione degli interventi di sostegno alla famiglia di cui alla L.R. 30/98, la bozza del bando e del modello di domanda.
2. Impegnarsi ciascuno per il proprio Comune a cofinanziare l'intervento con una cifra pari almeno al 20% del contributo regionale, come richiesto dalla Regione Marche.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Brunetta Formica)

Il Presidente delegato
(Marika Marcolini)

Firme all'originale



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

“Approvazione criteri ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 10.08.1998 e della D.G.R. n. 1070 del 30.11.2015” - anno 2015

La DG.R. n. 1070 del 30.11.2015 prevede nuovi criteri di riparto e le modalità di trasferimento dei fondi regionali destinati agli interventi a favore della famiglia relativi alla L.R. 30/1998, modificando i criteri contenuti nella D.G.R. n. 1758/2010 e s.m.i.

La D.G.R. 1070 di cui all'oggetto stabilisce che i fondi siano assegnati ai Comuni/enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il superamento di situazioni di disagio sociale ed economico e che vengano erogati ai seguenti beneficiari in ordine di priorità:

- 1) donne sole, in stato di gravidanza o con figli, in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 10.000,00;
- 2) famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 13.000,00;
- 3) famiglie in situazione di disagio economico e sociale.

Inoltre, la D.G.R. prevede per gli ATS una compartecipazione al finanziamento degli interventi pari almeno al 20% del contributo regionale loro assegnato e lascia facoltà agli ATS, che dovranno provvedere alla predisposizione di un bando, di stabilire i seguenti aspetti:

- l'ammontare del contributo minimo da destinare ai singoli beneficiari;
- la non cumulabilità tra il presente contributo e altri contributi erogati con le stesse finalità;
- determinare il tetto ISEE per accedere al contributo relativo alle famiglie in situazione di disagio economico e sociale (punto 3).

Pertanto, come previsto dalla D.G.R. n. 1070/2015, si propone al Comitato dei Sindaci di far propri i criteri regionali sopra richiamati, di approvare quelli di seguito riportati, il bando pubblico (Allegato 1) e il relativo modulo di domanda (Allegato 2):

- contributo minimo da destinare ai singoli beneficiari di € 250,00;
- non cumulabilità con l'assegno di maternità dei Comuni (articolo 74 – D.Lgs n. 151/2001 e articolo 49 comma 8, della legge n. 488 del 1999) e l'assegno per il nucleo familiare con tre figli minori (articolo 65, legge 23 dicembre 1998, n. 448 come modificato dalla legge 17 maggio 1999, n. 144), erogati dall'INPS;
- valore ISEE non superiore a € 5.500,00 per le famiglie in situazione di disagio economico e sociale (punto 3).

Le domande saranno presentate presso il proprio Comune di residenza.

Ciascun Comune formulerà una propria graduatoria in base ai criteri di cui sopra ed erogherà i contributi spettanti.

Il responsabile del procedimento
A.S. Nicoletta Angeletti



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Allegato 1

BANDO PUBBLICO INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - ANNO 2015 -

Ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 10.08.1998
e della D.G.R. n. 1070 del 30.11.2015

La Regione Marche assegna agli Ambiti Territoriali Sociali fondi da destinare ad interventi in favore delle famiglie in condizione di grave disagio economico, previsti dalla Legge Regionale n. 30 del 10.08.1998.

Possono presentare domanda di contributo per il **superamento di situazioni di disagio sociale ed economico** i residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 – Macerata (di seguito ATS 15) in possesso dei seguenti **criteri di accesso**:

- donne sole, in stato di gravidanza o con figli, con un valore ISEE non superiore a € 10.000,00;
- famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, con un valore ISEE non superiore a € 13.000,00;
- famiglie in situazione di disagio economico e sociale, con un valore ISEE non superiore a € 5.500,00.

L'intervento di cui al presente bando è incompatibile con i seguenti benefici:

- assegno di maternità dei Comuni (articolo 74 – D.Lgs n. 151/2001 e articolo 49 comma 8, della legge n. 488 del 1999) erogato dall'INPS;
- assegno per il nucleo familiare con tre figli minori (articolo 65, legge 23 dicembre 1998, n. 448 come modificato dalla legge 17 maggio 1999, n. 144) erogato dall'INPS.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di contributo economico, a pena di esclusione, deve essere corredata della seguente documentazione:

- Dichiarazione Sostitutiva Unica, redatta a norma del D.P.C.M. 159/2013, attestante la richiesta dell'ISEE;
- copia di un valido documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia del permesso o carta di soggiorno in corso di validità se stranieri.

I DOCUMENTI DOVRANNO ESSERE PRESENTATI IN FOTOCOPIA

GRADUATORIA

Per l'erogazione del contributo economico, di importo minimo di € 250,00, ogni Comune dell'ATS 15 formulerà una graduatoria in base al valore ISEE (dal più basso al più alto), seguendo l'ordine di priorità di seguito indicato:

- 1) donne sole, in stato di gravidanza o con figli, con un valore ISEE non superiore a € 10.000,00;
- 2) famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, con un valore ISEE non superiore a € 13.000,00;
- 3) famiglie in situazione di disagio economico e sociale, con un valore ISEE non superiore a € 5.500,00.

In caso di parità di ISEE avrà precedenza la domanda pervenuta prima.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare.

Ciascun Comune dell'ATS 15 provvederà, con proprio atto all'approvazione della graduatoria relativa ai richiedenti residenti nel proprio territorio, e all'erogazione dei contributi fino ad esaurimento del fondo a disposizione del singolo Ente.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate, secondo il modulo prestampato, **dal al**, all'Ufficio di Promozione Sociale (UPS) e ai Servizi Sociali del Comune di residenza (fa fede il timbro di accettazione).

Per informazioni rivolgersi al Servizio Sociale o all'Ufficio di Promozione Sociale del proprio Comune di residenza.

Macerata,..../.../.....

IL COORDINATORE ATS n. 15
Dott.ssa Brunetta Formica



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Allegato 2

Al Comune di _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a MACERATA in Via _____ n° _____

Tel. _____ Cod. Fisc. _____
CHIEDE

ai sensi della L.R. 10 agosto 1998 n. 30 e della D.G.R. n. 1070 del 30.11.2015, l'ammissione al contributo economico per il superamento di situazioni di disagio sociale ed economico – anno

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale a norma degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze che derivano dai reati previsti dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e della condizione disposta dall'art. 11 comma 3 del DPR 20.10.1968 n. 403 per cui si decade dai benefici prodotti sulla base di dichiarazione non veritiera inoltre

DICHIARA:

- di appartenere alla seguente categoria:

- donne sole, in stato di gravidanza o con figli, con un valore ISEE non superiore a € 10.000,00;
- famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, con un valore ISEE non superiore a € 13.000,00;
- famiglie in situazione di disagio economico e sociale, con un valore ISEE non superiore a € 5.500,00.

- di non essere il medesimo, né altro componente del proprio nucleo familiare, beneficiario dell'assegno di maternità dei Comuni (articolo 74 – D.Lgs n. 151/2001 e articolo 49 comma 8, della legge n. 488 del 1999) e/o dell'assegno per il nucleo familiare con tre figli minori (articolo 65, legge 23 dicembre 1998, n. 448 come modificato dalla legge 17 maggio 1999, n. 144), erogati dall'INPS;

- di impegnarsi a presentare qualsiasi altra certificazione richiesta dall'Ufficio Servizi Sociali entro un mese dalla data odierna, pena la nullità della presente domanda;

- di essere consapevole che la presente richiesta sarà ammessa ai benefici solo se rientrante nei criteri stabiliti e sulla base della disponibilità dei fondi;

- di prendere atto che eventuali dichiarazioni false o non rispondenti a verità nella presente domanda o nella dichiarazione del modello ISEE comporteranno la nullità della domanda stessa.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, ai soli fini richiesti dalle procedure previste dalla L.R. 30/98.

Luogo e Data _____

Allego alla presente:

- Dichiarazione Sostitutiva Unica, redatta a norma del D.P.C.M. 159/2013, attestante la richiesta dell'ISEE;
- copia di un valido documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia del permesso o carta di soggiorno in corso di validità se stranieri.

Firma
